

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - [Vicario 77.14.09] - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Quaresima e felicità

Fatti furbo, segui il consiglio... di Dio.

Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile. (Es 20,2)

La liturgia della Parola di questa domenica ci ripropone il tema della Sapienza di Dio conosciuta in modi e tempi diversi, ma che comunque ci rivelano l'intelligenza e la saggezza di cui Dio nostro Padre è dotato e che ci ha donato per-

ché anche noi possiamo divenire saggi e... felici!

- ◆ Prima lettura, dall'Esodo, le "Dieci Parole" (o comandamenti, come diciamo noi). Tutta la saggezza contenuta nelle regole, dettate da Dio a Mosè e incise indelebilmente sulle tavole di pietra, prende l'avvio da un dato di fatto: è Jahwè che ha liberato il popolo dalla sua condizione servile, non altri. È il nostro Dio che ci salva, non altri. È lui che ci ama e quindi ci dà le sue perle di saggezza perché seguendole per noi possano "prolungarsi i nostri giorni nel paese che il Signore, nostro Dio, ci dà" (Es 20,12).
- ◆ Seconda lettura. Alcuni corrono alla ricerca di "segni dal cielo", altri alla conoscenza scientifica come fonti di verità. Dio ci offre invece come Sapienza e Potenza la persona del Cristo, il Crocifisso risorto.
- ◆ Vangelo. Colui che è la Sapienza incarnata ci dice di non fare della nostra vita, di noi stessi, un mercato. Noi siamo il Tempio dello Spirito che va tenuto bene perché se non ci lasciamo abitare da Dio e dal bene, non si può che cadere in rovina. Il primo comandamento quindi è un consiglio saggio per la nostra felicità e non perché Dio vuole essere riverito. O seguiamo Dio o ci perdiamo. In tutti i sensi.

La storia recente di preti e divi lo conferma.

Family Zone



Col Papa a Milano

Anche se i primi termini per le iscrizioni alla Messa col Papa del 3 giugno p.v. sono passati ci si può ancora iscrivere. Finora siamo in una sessantina. Mancano invece famiglie che si rendano disponibili ad accogliere italiani o stranieri. Aprite le porte!

Whitney e la felicità

Quando il boia si mangia i talenti

Da tempo mi accade di ritornare con la memoria agli anni della mia adolescenza. Forse sto invecchiando.

Ma questi ricordi affiorano freschi e nitidi come pensieri del giorno prima, come esperienze vicine, ancora non concluse: in qualche modo devono essere state vere e sincere, come lo sono i giovani quando si appassionano, e per questo hanno "impressionato", "inciso" la mia memoria. Ricordo in particolare gli anni '80 fatti di liceo, di studio, di sport, di nuovi incontri, di me che correvo verso i 18 anni... e di musica.

Già la bella musica degli anni '80, quella che la critica oggi riconosce come l'ultima vera buona musica prodotta nel mondo; la musica che ci rappresenta sempre perché interpreta, con il suo stile, il nostro stesso stile di vita, perché ci incontra e risponde per questo anche ai nostri bisogni e ai nostri sogni.

A volte, però, non sono i ricordi a ricondurci al passato ma la realtà, come la notizia di questi giorni della morte di Whitney Houston.

E allora il pensiero torna di nuovo a quegli anni quando il successo e la fama di questa artista erano accompagnati dalla sua figura di ragazza per bene, religiosa, di grande talento che cantava

"Continua a sorridere, continua a splendere

Sapendo che puoi sempre contare di sicuro su di me,

Per questo ci sono gli amici

Per i bei tempi e per i brutti tempi

Sarò al tuo fianco per sempre

È per questo che ci sono gli amici"

Era un modello per noi giovani, lei che era persino quasi nostra coetanea. Ma, si sa, fama e successo sono anche una malattia, un male che ne attira altri: droga, alcool e matrimoni sbagliati.

E così il talento, quello vero, quello che merita 6 Grammy e 18 American Music Award, 170 milioni di dischi venduti ma soprattutto l'essere riconosciuti come l'icona del canto nero al femminile, vengono bruciati in pochi anni. Talenti bruciati da quello "star system" che ancora oggi è identificato come "il modello", l'unico possibile, per realizzarsi.

Da noi si direbbe; «Che peccà!», ma sarebbe un peccato ancor maggiore non fare tesoro di queste storie che educano quanto, se non più, delle fiabe a lieto fine. *Andrea*



Quando farsi i fatti degli altri non è peccato
(terza puntata)

Suggerimenti del Papa per la Quaresima

Continua il testo del messaggio del Papa per la Quaresima
con l'invito a non restare indifferenti gli uni agli altri.

**“Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci
a vicenda nella carità e nelle opere buone” (Eb10,24)**

[...] **2. “Gli uni agli altri”: il dono della reciprocità.**

Tale “custodia” verso gli altri contrasta con una mentalità
che, riducendo la vita alla sola dimensione terrena, non la
considera in prospettiva escatologica e accetta qualsiasi
scelta morale in nome della libertà individuale.

Una società come quella attuale può diventare sorda sia alle
sofferenze fisiche, sia alle esigenze spirituali e morali della
vita. Non così deve essere nella comunità cristiana! L'apo-
stolo Paolo invita a cercare ciò che porta “alla pace e alla
edificazione vicendevole” (Rm 14,19), giovando al “prossimo
nel bene, per edificarlo” (ibid. 15,2), senza cercare l'utile pro-
prio “ma quello di molti, perché giungano alla salvez-
za” (1Cor 10,33). Questa reciproca correzione ed esortazione,
in spirito di umiltà e di carità, deve essere
parte della vita della comunità cristiana.

I discepoli del Signore, uniti a Cristo median-
te l'Eucaristia, vivono in una comunione che
li lega gli uni agli altri come membra di un
solo corpo. Ciò significa che l'altro mi appar-
tiene, la sua vita, la sua salvezza riguardano la mia vita e la
mia salvezza. Tocchiamo qui un elemento molto profondo
della comunione: la nostra esistenza è correlata con quella
degli altri, sia nel bene che nel male; sia il peccato, sia le
opere di amore hanno anche una dimensione sociale. Nella
Chiesa, corpo mistico di Cristo, si verifica tale reciprocità:
la comunità non cessa di fare penitenza e di invocare perdo-
no per i peccati dei suoi figli, ma si rallegra anche di conti-
nuo e con giubilo per le testimonianze di virtù e di carità
che in essa si dispiegano. “Le varie membra abbiano cura le
une delle altre” (1Cor 12,25), afferma San Paolo, perché sia-
mo uno stesso corpo. La carità verso i fratelli, di cui è un'e-
spressione l'elemosina - tipica pratica quaresimale insieme
con la preghiera e il digiuno - si radica in questa comune
appartenenza. Anche nella preoccupazione concreta verso i
più poveri ogni cristiano può esprimere la sua partecipazio-
ne all'unico corpo che è la Chiesa. Attenzione agli altri nel-
la reciprocità è anche riconoscere il bene che il Signore
compie in essi e ringraziare con loro per i prodigi di grazia
che il Dio buono e onnipotente continua a operare nei suoi
figli. Quando un cristiano scorge nell'altro l'azione dello
Spirito Santo, non può che gioirne e dare gloria al Padre
celeste (cfr Mt 5,16).

(Continua)



FAMILIA

- **Viae crucis quaresimali.** La Via
Crucis in Centro Venerdì 16 partirà da via Gramsci 1,
alle 20.30. Sabato 24, invece alle 21, dal Convento.

Le letture di domenica prossima

Domenica 18 marzo - 4^a di Quaresima, Anno B

1^a Lettura: Cronache 36,14-16.19-23; Salmo 136;

2^a Lettura: Agli Efesini 2,4-10; Vangelo: Giovanni 3,14-21.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 11 marzo: Terza di Quaresima

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi di 3^a Primaria.

Dopo la Messa incontro coi loro genitori in auditorium.

ore 15:00 : Battesimo.

ore 15:00 : incontro Cooperatori di S.Dorotea. In oratorio.

ore 16:15 : incontro per i bimbi di 1^a Primaria coi loro
genitori. In auditorium dell'oratorio.

ÄLunedì 12 marzo

ore 20:45 : coi catechisti di 5^a Primaria. In casa parroc.

ÄMartedì 13 marzo

ore 19:30 : incontro coi ragazzi delle superiori. In casa
parrocchiale.

ore 21:00 : “Punto d'Incontro” per chi, separato o
divorziato, vuol trovarsi a pregare e a
riflettere. Al convento dei frati.

ÄMercoledì 14 marzo

ore 20:45 : incontro del CPP. In casa parrocchiale.

ÄGiovedì 15 marzo

ore 20:45 : incontro per il Bazar del Molo14. A Lomazzo.

ore 21:00 : catechesi degli adulti. All'oratorio di Asnago.

ÄVenerdì 16 marzo

ore 20:30 : Via Crucis per le vie del Centro (via Gramsci)

ÄSabato 17 marzo

ore 16:30 : grupprofamiglia “giovani”. In casa parrocchiale

ÄDomenica 18 marzo: Quarta di Quaresima

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi di 5^a Primaria.

Dopo la Messa incontro e pranzo coi loro genitori.

ore 14:30 : catechismo coi bimbi di 2^a Primaria.

ore 15.30 : incontro d'Azione Cattolica. In casa parrocc.

ore 17:00 : cineforum coi ragazzi di 2^a Secondaria e i loro
genitori. I ragazzi organizzano poi la cena per i loro papà.

Per i bimbi di Cernobyl. Ass. di Solidari-

età - ONLUS, Via Borgazzi n° 6 - Lentate s.S. (MB).

Tel. e Fax 0362 54244. www.peribambinidicernobyl.it;

e-mail: info@peribambinidicernobyl.it.



Domenica 18 marzo all'uscita delle sante, Messe
l'Associazione offrirà le uova della solidarietà per
sostenere il progetto di ospitalità di bambini bie-
lorussi nel mese di giugno.

I bambini CERCANO NUOVE FAMI-
GLIE. Invitiamo le famiglie che fossero disponibili ad
“aggiungere un posto a tavola” o a sostenere il nostro
progetto, a contattarci.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

MARCHIORI GIULIANO, di anni 63, il 2 marzo;

MONTI ROSA FELICITA ved. Bertoncello, di anni 92,

il 4 marzo; **SARTO IDA ved. Quartiani**, di anni 81, il 7/3;

SCANDELLA AGNESE ved. Bellini, di anni 106, il 10/3.

Ricevono la vita di figlio di Dio con il Battesimo:

CORNACCHIA ASIA, LO CHIANO AURORA,

MONTI LORENZO, domenica 11 marzo.